

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Esami di Stato 2021/22 Classe … sez…..**

**INDIRIZZO:**

 **Il Consiglio di Classe**

| DOCENTI | DISCIPLINA |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

| **CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE** |
| --- |
| **PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO** | **Pag 3** |
| **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** | **Pag 5** |
| **PROFILO INDIRIZZO** | **Pag 8** |
| **QUADRO ORARIO DELLA CLASSE** | **Pag 10** |
| **DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE** | **Pag 11** |
| **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO**( Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti ) | **Pag 16** |
| **TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ( O.M. 10/2020 ART.9 LETT.B)** | **Pag 18** |
| **PERCORSI INTERDISCIPLINARI** | **Pag 20** |
| **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO**  | **Pag 22** |
| **ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA** | **Pag 25** |
| **CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE** | **Pag 26** |
| **SIMULAZIONE COLLOQUIO** | **Pag 53** |

**PRESENTAZIONE DELL’ ISTITUTO**

Le origini del nostro istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell’Istituto professionale Femminile “Severina De Lilla” di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l’Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell’anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l’Istituto diventa “Istituto professionale per i Servizi Sociali”. Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l’istituzione, nell’a.s. ‘95-‘96, del settore della “Grafica Pubblicitaria”, che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E’ del 2000 la legge sull’autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro* ***successo*** *formativo.*

Una sfida che l’Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all’inclusione dell’alunno.

Dal 2004 l’Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall’a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l’attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall’anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l’esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Da questo anno scolastico abbiamo acquisito l’indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

* Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
* Il Professionale per Servizi socio–sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
* Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
* Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
* Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
* Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
* Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

 Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l’indirizzo, ed è volto all’acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, ( D.M. 139 dell’agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione che, all’art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l’attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di animazione, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: “*La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.*

*In questo passaggio dall’Integrazione all’Inclusione consisterà, a nostro avviso, l’opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un’educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L’atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all’Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.*

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**QUADRO ORARIO DELLA CLASSE**

| INDIRIZZO | 1° biennio | 2° biennio | 5° anno |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE |  I | II | III | IV | V |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE**

**CLASSE: … SEZ. : …. INDIRIZZO: ………..**

**Docente Coordinatore:**

**Consiglio di classe**

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO**

**( Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti )**

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente…” Strategia di Lisbona nel settore dell’istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell’insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio.

Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell’efficacia dell’azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall’altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all’attività didattica, l’impegno dimostrato, l’autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola nel corso del quinquennio hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L’accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell’attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico realizzate anche in modalità DAD attraverso video- conferenze sulla piattaforma Zoom e consegna dei lavori sulla piattaforma weschool o via mail.

Esse sono consistite in:

* + prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi,questionari e test...
	+ prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di

attività svolte, presentazioni … .

L’attribuzione del voto nella prima parte dell'anno è stata formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele dei Consigli di classe, attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti.

Dal mese di marzo, con l'adozione della nuova metodologia DAD la valutazione sommativa è stata corretta attraverso la valutazione del processo formativo.

Criteri per l’attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)
2. correzione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso l'analisi dei processi formativi attraverso cui lo studente ha posto in atto la sua propria partecipazione alla didattica a distanza:
	1. Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante griglia per l'osservazione del processo formativo dell' alunno in relazione con gli aspetti valutativi sommativi;
	2. Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)
	3. La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto

I materiali relativi alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali e la griglia di osservazione/valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza (sincrone e/o asincrone) sono presenti sul sito dell’Istituto.

Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una *valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite*, il MIUR ha creato delle tabelle di conversione dei crediti già acquisiti fino a quest’anno 2019/20 al fine di raggiungere i 60 punti da aggiungere ai 40 punti derivanti dalla valutazione del colloquio.

Il Collegio dei Docenti in data 8/09/21 ha deciso di assegnare il massimo della banda di oscillazione in presenza di:

almeno due dei seguenti criteri:

a) frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni

b) unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati

 • voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8 (otto);

• media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;

 • partecipazione a corsi e/o, in generale, attività, organizzati dall’Istituto;

 • valutazione estremamente positiva nell’ambito delle attività di PCTO

 ➢ l’integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso.

**TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ( O.M. ART.9 LETT.B)**

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO**

**Titolo del percorso**

**ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**SINGOLE MATERIE**

**SIMULAZIONE COLLOQUIO**